

STUDI DI CONSULENZA AZIENDALE

Via Tacchi, 1 – Rovereto
Tel. 0464 435144 Fax 0464 439210
sito: www.studiogpc.it

Rovereto, 12/03/2026.

CIRCOLARE 05/2026

Pagamenti elettronici e corrispettivi IVA

Rif. normativi:

- Legge 207/2024 (Legge di Bilancio 2025);
- Provvedimento 424470/2025 dell'Agenzia delle Entrate.

Rif. tecnici:

- Guida Agenzia Entrate "Il collegamento tra gli strumenti di pagamento elettronico e gli strumenti di certificazione dei corrispettivi (POS-RT)";
- FAQ Agenzia Entrate.

Gentile Cliente,

*l'Agenzia delle Entrate ha recentemente reso disponibile il portale per il collegamento POS con i registratori di cassa (RT) e fornito chiarimenti su possibili dubbi inerenti l'associazione dei dispositivi. Il presente documento ha lo scopo di evidenziare l'entrata in vigore della normativa vigente. **I possessori di registratori di cassa e sistemi di pagamento elettronico sono invitati a contattare il proprio professionista di riferimento per i necessari adeguamenti.***

Pagamenti elettronici e corrispettivi IVA

L'obbligo

Dal 1° gennaio 2026, gli esercenti che trasmettono i dati dei corrispettivi dovranno garantire il collegamento tra i registratori telematici (il servizio "Documento commerciale online" è incluso) e gli strumenti di pagamento elettronico utilizzati (es. POS, app di pagamento).

Tale collegamento avviene tramite un servizio web che consente di associare la matricola dei registratori all'identificativo univoco dello strumento di pagamento.

Procedura necessaria

Il servizio è accessibile con la seguente procedura:

- accesso all'Area Riservata sul portale "Fatture e Corrispettivi" dell'Agenzia delle Entrate;
- selezione dell'apposito servizio web ("Corrispettivi">accedi ai servizi di "Gestore ed esercente">link "Collegamento dispositivi – POS">"Gestione collegamenti");
- registrazione mediante il servizio di ogni dispositivo di pagamento con il relativo strumento di certificazione dei corrispettivi (che dovrà essere già censito ed attivato);
- registrazione dell'unità locale ove sono utilizzati i dispositivi di pagamento;
- procedere all'associazione dei dispositivi di pagamento di cui è titolare (secondo quanto riportato dagli intermediari finanziari).

Scadenze e obblighi

Sebbene l'obbligo decorra dal 1° gennaio 2026, l'attuazione è graduale. Per i contratti già attivi a tale data, il collegamento deve essere effettuato entro 45 giorni dalla disponibilità del servizio web nell'area riservata. Il servizio è reso disponibile dal 5 marzo 2026, quindi la scadenza ultima per il collegamento è 20 aprile 2026.

Per gli strumenti attivati successivamente al 31 gennaio 2026, il collegamento andrà effettuato a partire dal sesto giorno del secondo mese successivo alla data di effettiva disponibilità dello strumento e, in ogni caso, entro l'ultimo giorno del secondo mese successivo.

Es. se lo strumento diventa disponibile il 12 maggio 2026, dovrà essere registrato a partire dal 6 aprile 2026 ed entro il 30 aprile 2026.

Il mancato collegamento degli strumenti di accettazione dei pagamenti elettronici sarà punito con una sanzione da 1.000,00 a 4.000,00 euro, medesima sanzione prevista per la mancata installazione dei registratori telematici.

Esclusione ed esoneri

Non sono interessati dalle nuove disposizioni i corrispettivi: certificati mediante distributori automatici (c.d. "vending machine"); relativi alla cessione di carburante; relativi alle operazioni di ricarica dei veicoli elettrici; esonerati dall'obbligo di memorizzazione e invio all'Agenzia delle Entrate (Ad esempio: vendita di tabacchi e generi di monopolio, vendite a distanza, ecc.).

Coloro che utilizzino un POS dedicato esclusivamente all'incasso dei corrispettivi esonerati dalla certificazione mediante documento commerciale, non è tenuto a collegarlo e può essere dichiarato in procedura web il suo utilizzo esclusivo per tali operazioni.

L'obbligo di collegamento non sussiste per i POS impiegati esclusivamente per gli incassi dei corrispettivi che siano certificati esclusivamente mediante fattura.

Registrazione delle operazioni

Avvenuta la registrazione dei dispositivi mediante il portale:

- sarà obbligatorio comunicare **giornalmente** i dati di pagamento nel rispetto delle specifiche tecniche previste per l'invio dei corrispettivi;
- la registrazione delle operazioni di vendita o prestazione dovrà **obbligatoriamente** includere la modalità e l'importo del pagamento.

La mancata memorizzazione e trasmissione dei dati dei pagamenti elettronici comporterà una sanzione pari a 100,00 euro per transazione errata, fino a un massimo di 1.000,00 euro per trimestre.

Avvertenze e note

Dalla nuova guida dell'Agenzia delle Entrate emerge che:

- il collegamento potrà essere eseguito direttamente dai soggetti obbligati o tramite intermediari delegati al servizio "Accreditamento e censimento dispositivi";
- dovranno essere associati anche i dispositivi di pagamento elettronico non hardware come **applicazioni per telefoni cellulare, piattaforme online e analoghe**;
- se si usa un server RT è sufficiente collegare i dispositivi POS solo alla matricola del server RT;
- l'identificativo univoco dei POS di tipo fisico consiste nella combinazione della matricola del POS (c.d. "terminal id"), del codice fiscale e della denominazione dell'intermediario con il quale l'esercente ha stipulato il contratto di convenzionamento;
- in presenza di 2 contratti di convenzionamento con intermediari diversi (ad esempio, uno per l'accettazione di pagamenti di tipo "bancomat", l'altro per quelli con carte di credito) e utilizzo di un unico POS, vanno registrati 2 collegamenti al RT indicando, per ciascun contratto di convenzionamento, il terminal id e il codice fiscale e denominazione dell'intermediario;
- l'identificativo univoco dei POS di tipo virtuale consiste nel solo codice fiscale e denominazione dell'intermediario con il quale l'esercente ha stipulato il contratto di convenzionamento;
- il collegamento può essere multiplo, ossia un singolo POS (fisico / virtuale) può essere collegato a più RT o, viceversa, più POS possono essere collegati a un singolo RT;
- qualora la procedura web non riporti i dati di un POS di cui si è titolari è necessario procedere **all'inserimento manuale dei suoi dati**.

È obbligatorio aggiornare i dati sul portale in presenza di successive variazioni quali:

- collegamento di un POS già in uso ad un altro RT già in uso;
- attivazione di un nuovo RT collegato a uno / più POS già in uso;
- attivazione di un nuovo POS collegato a uno / più RT già in uso;
- dismissione di un POS / RT.

Gli **Studi di Consulenza** rimangono a disposizione per eventuali chiarimenti